



COMUNE DI BREZZO DI BEDERO

TARIFFARIO BREZZO DI BEDERO N. 3

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Decorrenza 1 luglio 2010

TARIFE IN VIGORE DAL 1 LUGLIO 2010

(art. 7 Regolamento)

- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 1/2/2008
- Adeguamento tariffe ex deliberazione CIPE 18/12/2008 - N. 117
- Modifica approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 22/05/2010

USO DOMESTICO

Per unità abitativa residente

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo". I consumi vengono fatturati secondo le seguenti fasce:

1^ fascia	fino a 250 lt./giorno pari a 91 m3/anno	€/mc	T1	0,644853
2^ fascia	ulteriori 250 lt./giorno (da 251 a 500 lt/gg)	€/mc	T2	1,105157
Eccedenza	i quantitativi consumati oltre la 1^ e 2^ fascia	€/mc	T3	1,919877

Per unità abitativa non residente

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo". I consumi vengono fatturati secondo le seguenti fasce:

1^ fascia	fino a 137 lt./giorno pari a 50 m3/anno	€/mc	T2	1,105157
Eccedenza	i quantitativi consumati oltre la 1^ fascia	€/mc	T3	1,919877

USI NORMALI

Commerciali, Artigianali, Professionali, Ristoranti, Bar, Scuole Asili, Enti, etc.

In sede di stipula del contratto viene determinato il cosiddetto "minimo contrattuale d'obbligo" quantificato in ragione di 142 litri/giorno pari a 52 m3/anno per ogni 5 addetti operanti nell'attività con un minimo di 52 m3/anno

1^ fascia	sino alla concorrenza del minimo d'obbligo concordato (da pagarsi anche se non consumato)	€/mc	T2	1,105157
Eccedenza	i quantitativi consumati oltre la 1^ fascia	€/mc	T3	1,919877

Uso industriale

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo" i consumi vengono fatturati alla seguente tariffa:

Consumo a contatore - tariffa unica	€/mc	T2	1,105157
-------------------------------------	------	-----------	-----------------

Ospedali, Case di Cura, Case di Riposo.

In sede di stipula del contratto viene determinato il cosiddetto "minimo contrattuale d'obbligo" quantificato in ragione di litri 142 giorno (1^ fascia e 2^ fascia) ogni 3 "posti letto"

<input type="text" value="1^ fascia"/>	sino alla concorrenza del minimo d'obbligo concordato (da pagarsi anche se non consumato)	€/mc	T1	0,644853
<input type="text" value="2^ fascia"/>	sino alla concorrenza del minimo d'obbligo concordato (da pagarsi anche se non consumato)	€/mc	T2	1,105157
<input type="text" value="Eccedenza"/>	i quantitativi consumati oltre la 1^ fascia	€/mc	T3	1,919877

Alberghi, Convitti, Collegi.

In sede di stipula del contratto viene determinato il cosiddetto "minimo contrattuale d'obbligo" quantificato in ragione di litri 250 giorno per "posto letto" con arrotondamento ai 1000 litri/giorno.

<input type="text" value="1^ fascia"/>	sino alla concorrenza del minimo d'obbligo concordato (da pagarsi anche se non consumato)	€/mc	T2	1,105157
<input type="text" value="Eccedenza"/>	i quantitativi consumati oltre la 1^ fascia	€/mc	T3	1,919877

UTENZE TEMPORANEE - USI SPECIALI

Cantieri edili

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo" i consumi vengono fatturati alla seguente tariffa:

Consumo a contatore - tariffa unica	€/mc	T3	1,919877
-------------------------------------	------	-----------	-----------------

Vivai di piscicoltura, frigoriferi, condizionamento d'aria, umidificatori, autolavaggi, vasche, usi diversi in genere etc.

In sede di stipula del contratto viene determinato il cosiddetto "minimo contrattuale d'obbligo" quantificato in ragione di 142 litri/giorno pari a 52 m3/anno per ogni 5 addetti operanti nell'attività con un minimo di 52 m3/anno

<input type="text" value="1^ fascia"/>	sino alla concorrenza del minimo d'obbligo concordato (da pagarsi anche se non consumato)	€/mc	T2	1,105157
<input type="text" value="Eccedenza"/>	i quantitativi consumati oltre la 1^ fascia	€/mc	T3	1,919877

Innaffiamento orti e giardini

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo" i consumi vengono fatturati secondo le seguenti fasce:

<input type="text" value="1^ fascia"/>	fino a 137 lt./giorno pari a 50 m3/anno	€/mc	T2	1,105157
<input type="text" value="Eccedenza"/>	i quantitativi consumati oltre la 1^ fascia	€/mc	T3	1,919877

Piscine ad uso privato

In sede di stipula del contratto viene determinato un diritto fisso forfetario, calcolato in base alla cubatura geometrica della piscina

€/mc **T4** **1,032900**

Per qualsiasi quantitativo prelevato

€/mc **T5** **4,121041**

Ogni piscina dovrà avere utenza autonoma per la misurazione dell'acqua attinta. Nel caso ciò non fosse attuato tutta l'utenza sotto la quale è collegata la piscina sarà classificata con unico scaglione unitario di fatturazione corrispondente a quello della piscina (T5)

USO AGRICOLO - ALLEVAMENTO ANIMALI

Uso agricolo - (per aziende iscritte agli appositi albi)

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo". I consumi vengono fatturati alla seguente tariffa:

Consumo a contatore - tariffa unica €/mc **T1** **0,644853**

Uso allevamento - con contatore ad uso esclusivo stalla

In sede di stipula del contratto non viene determinato alcun "minimo contrattuale d'obbligo". I consumi vengono fatturati alla seguente tariffa:

Consumo a contatore - tariffa unica €/mc **T6** **0,306217**

MINIMI CONTRATTUALI D'OBBLIGO

(art. 16 Regolamento)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI SENZA MINIMI

Tutte le tipologie di contratti non prevedono "minimo contrattuali d'obbligo"

Per le forniture che presentino caratteristiche particolari, per cui si riscontrino difficoltà nella determinazione della categoria contrattuale, si demanda all'Ente Gestore la determinazione di volta in volta della categoria da utilizzare.

CANONI ANNUI E FISSI

QUOTE FISSE -(art. 17 Regolamento)

Quota fissa annua da applicarsi a ciascuna concessione inserita nei contratti ad uso domestico residente		Euro/anno	8,889513
Quota fissa annua da applicarsi a ciascuna concessione inserita nei contratti ad uso domestico non residente		Euro/anno	26,668539
Quota fissa da applicarsi a ciascuna concessione inserita nelle altre tipologie contrattuali (es. commerciali, artigianali, industriali etc.)			
consumo annuo	da 1 a 1200 m3/anno	Euro/anno	8,889513
	da 1201 a 6000 m3/anno	Euro/anno	14,815861
	da 6001 a 18000 m3/anno	Euro/anno	39,508956
	oltre 18001 m3/anno	Euro/anno	79,017902

CANONI IMPIANTI ANTINCENDIO - (art. 35 Regolamento)

(comprensivi del consumo dell'acqua in caso di incendio)

per ogni bocca incendio con diametro nominale 45 mm.	canone annuo fisso	€uro	Euro/anno	27,433750
per ogni bocca incendio con diametro nominale 70 mm.	canone annuo fisso	€uro	Euro/anno	54,878125
canone per colonne montanti	canone annuo fisso	€uro	Euro/anno	54,878125
Consumo a contatore - tariffa unica			€/mc	1,919877

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI

Impianti per cantieri edili (art. 30 regolamento)

Impianti per vivai di piscicoltura e frigoriferi (art. 31 regolamento)

Contributo proporzionale al calibro di qualsiasi contatore di nuova attivazione, secondo il seguente schema:

diametro contatore		€	
1/2"		€	103,29
3/4"		€	129,11
1"		€	154,94
1 1/4"		€	206,58
1 1/2"		€	258,23
2"		€	361,52
2 1/2"		€	516,46
3"		€	1.032,91

Impianti di condizionamento d'aria, umidificatori, inaffiamento ed autolavaggi (art. 31 e 32 regolamento)

Contributo proporzionale al calibro di qualsiasi contatore di nuova attivazione, secondo il seguente schema:

diametro contatore		€	
1/2"		€	129,11
3/4"		€	516,46
1"		€	1.291,14
1 1/4"		€	2.065,83
1 1/2"		€	3.098,74

Piscine e vasche da nuoto (art. 33 regolamento)

Contributo proporzionato alla capienza della piscina		€	1,03
--	--	---	-------------

Bocche antincendio (art. 34 Regolamento)

I contributi dovuti per le bocche antincendio sono:

- per ogni cassetta con attacco UNI 45 mm (portata nominale 5 lt/s)	€	206,582760
- per ogni idrante con attacco UNI 45 mm (portata nominale 7 lt/s)	€	284,051294
- per ogni idrante con attacco UNI 70 mm (portata nominale 15 lt/s)	€	619,748279
- per ogni idrante con due attacchi UNI 45 mm (portata nominale 10 lt/s)	€	619,748279
- per ogni idrante con due attacchi UNI 70 mm (portata nominale 25 lt/s)	€	1.032,9138

per impianti automatici a pioggia (sprinkler), contributo per metro quadrato:

- fino a 500 mq	€	2,582284
- da 501 fino a 1.000 mq	€	1,549371
- da 1.001 fino a 2.000 mq	€	1,291142
- oltre 2.000 mq	€	1,032914

Nel caso in cui i VV.FF. prescrivano la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo impianto di sollevamento ed autoclave a servizio della rete antincendio del Cliente, il dimensionamento dell'allacciamento sarà determinato dal volume della vasca secondo la sotto riportata tabella, con l'avvertenza che, per vasche superiori a 240 mc, sarà applicato un contributo aggiuntivo di **€uro 1032,913798** - ogni 5 mc/h di portata nominale del contatore.

VOLUME DELLA VASCA richiesto dai VV.FF.	Diametro allacciamento	Diametro nominale contatore	Portata nominale contatore	CONTRIBUTO in Euro	
V sino a 10 mc	1"	3/4"	2,5	€uro	516,456899
10 < V > 14	1" 1/4	1"	3,6	€uro	1.291,142248
14 < V > 20	2"	1" 1/4	5	€uro	2.065,827596
20 < V > 40	50	1" 1/2	10	€uro	3.098,741395
40 < V > 60	65	2"	15	€uro	4.131,655193
60 < V > 100	80	65	25	€uro	6.197,482789
100 < V > 160	100	80	40	€uro	9.296,224184
160 < V > 240	150	100	60	€uro	13.427,879376

DEPOSITI PER LE FORNITURE D'ACQUA

(art. 6 Regolamento)

Gli importi corrispondono ad un anticipo sui consumi e verranno restituiti in sede di chiusura del contratto

USI DOMESTICI:

per ogni unità abitativa € **45,000000**

ALTRI USI

per ogni unità commerciale o concessione € **45,000000**

BOCCHE ANTINCENDIO

(art. 36 Regolamento)

- per ogni bocca incendio con diametro nominale 45 mm. € **13,000000**
 - per ogni bocca incendio con diametro nominale 70 mm. € **26,000000**
 - derivazioni per colonne montanti € **26,000000**

PENALI

Nel caso in cui il Cliente non comunichi al Gestore, come previsto dall'art. 5 del regolamento, le variazioni comportanti cambiamenti sia di quantitativi minimi contrattuali che di quelli base corrispondente al consumo di 100 m3 d'acqua alla tariffa base (T2) + I.V.A.

Penale	€	110,516	oltre IVA
---------------	----------	----------------	-----------

Parimenti, l'utilizzo degli impianti di distribuzione dell'acqua per uso diverso da quello richiesto, come previsto dall'art. 12 del regolamento, oltre alla sospensione immediata della fornitura, prevede l'applicazione di una penale corrispondente al consumo di 100 m3 d'acqua alla tariffa base (T2) + I.V.A.

Penale	€	110,516	oltre IVA
---------------	----------	----------------	-----------

Le manomissioni dei sigilli dei contatori ed ogni altra operazione da parte del Cliente che alteri il regolare funzionamento dell'apparecchio misuratore, a norma dell'art. 18 del regolamento, danno luogo all'applicazione di una penale corrispondente al consumo di 400 m3 d'acqua alla tariffa base (T2) + I.V.A.

Penale	€	442,063	oltre IVA
---------------	----------	----------------	-----------

La mancata notifica di variazioni nello schema di installazione delle bocche antincendio, la manomissione dei sigilli degli impianti antincendio per causa non dipendente da incendio, il mancato tempestivo avviso di rimozione dei sigilli stessi anche a causa di necessità constatate, a norma dell'art. 34 del regolamento danno luogo all'applicazione di una penale corrispondente al consumo di 400 m3 d'acqua alla tariffa base (T2) + I.V.A., oltre alle spese relative ai provvedimenti assunti dal gestore per il ripristino della funzionalità della presa e salvo il maggior danno accertato.

Penale	€	442,063	oltre IVA
---------------	----------	----------------	-----------

L'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali comporta, a norma dell'art. 24 del regolamento, la corresponsione di una penale corrispondente al consumo di 400 m3 d'acqua alla tariffa base (T2) + I.V.A.

Penale	€	442,063	oltre IVA
---------------	----------	----------------	-----------

Nel caso in cui venga accertato un comportamento recidivo del Cliente, le penali sopra riportate saranno raddoppiate. In ogni caso il Gestore si riserva la possibilità di chiedere il rimborso dei danni derivanti dal mancato rispetto delle norme regolamentari.

INDENNITA' DI MORA ED INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

(art. 16 Regolamento)

Sui pagamenti che verranno effettuati successivamente alla scadenza si applicheranno:

- indennità di mora in misura fissa pari a € **2,582284**
- interessi per ritardato pagamento calcolati utilizzando il tasso EURIBOR A TRE MESI in vigore aumentato di tre punti percentuali.

VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DEL CLIENTE

(art. 22 Regolamento)

Qualora il Cliente ritenga irregolare il funzionamento del contatore - a seguito di richiesta scritta e previo versamento di un importo corrispondente al consumo di 200 m3 alla tariffa base (T2) + I.V.A. - il Gestore dispone le opportune verifiche.

Importo	€	221,031	oltre IVA
----------------	----------	----------------	-----------

PERDITE, DANNI, RESPONSABILITA'

(art. 27 Regolamento)

ASPEM ha attivato una polizza a copertura dei rischi di perdite occulte di acqua a favore dei propri Clienti (solo per il maggior costo addebitato in fattura). Detta copertura riguarda gli usi domestici, commerciali, industriali ed artigianali ad esclusione dei cosiddetti usi speciali (allevamenti, innaffiamenti, piscine, vivai etc.). La scelta di adesione è a discrezione dell'utente. In caso di rinuncia, gli importi derivanti da eventuali "perdite" occulte d'acqua andranno pagati per intero.

Nel caso si verificano dispersioni o perdite negli impianti interni non ricompresi nelle categorie assicurabili come sopra riportate il Cliente potrà presentare tempestiva comunicazione allegando idonea documentazione tecnica attestante le cause che hanno prodotto la perdita e la loro eliminazione.

Qualora la documentazione presentata sia completa, il Gestore provvederà al ricalcolo dell'importo a debito dell'utente nel seguente modo:

1. determinazione del "consumo medio semestrale" da effettuarsi quale media dei quantitativi fatturati negli ultimi 4 semestri o, in caso d'impossibilità, quale proiezione dei consumi rilevati (successivamente alla riparazione della perdita) sul contatore installato, oppure su base statistica;
 2. determinazione del "consumo presunto" applicando al "consumo medio semestrale", così come calcolato al punto 1)- una maggiorazione pari al 20% e ciò in considerazione dell'oscillazione dei prelievi;
 3. applicazione al "consumo presunto" della tariffazione sulla base dell'abbonamento contrattualizzato dall'utente;
 4. applicazione della "tariffa base" per il rimanente consumo;
5. applicazione dei canoni di fognatura e depurazione – se dovuti – solo sul "consumo presunto" così come calcolato al punto 2)-